

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e, segnatamente, l'articolo 11, che assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020 ed in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.M. del 31 gennaio 2018, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n.285 apposto in data 7 febbraio 2018, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14.09.2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, ed in particolare l’articolo 9, comma 1, lettera g), il quale prevede l’istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore” o “Codice” e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018, ed, in particolare, l’articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il successivo articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all’erogazione di contributi per l’acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell’articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

RICHIAMATO inoltre il comma 2 dell’articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede, con riferimento alle risorse finanziarie ivi contemplate, l’adozione di analogo atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della determinazione annuale della specifica destinazione delle risorse medesime, ferma restando l’attribuzione agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni riguardanti l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTO l'atto di indirizzo del 26.10.2018, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2018, al n.3399, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, che, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 40.000.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome, per un ammontare complessivo di € 28.000.000,00, ripartiti, in applicazione dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo, secondo la tabella sottostante:

REGIONE	30 % quota fissa	20 % quota in proporzione alla popolazione residente	50 % quota in proporzione al numero di Enti Terzo Settore	TOTALE ATTRIBUZIONE 2018
Piemonte	€ 400.000,00	€405.440,00	€ 1.187.200,00	€ 1.992.640,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 400.000,00	€ 11.760,00	€ 56.000,00	€ 467.760,00
Liguria	€ 400.000,00	€ 144.480,00	€ 435.400,00	€ 979.880,00
Lombardia	€ 400.000,00	€ 929.040,00	€ 2.192.400,00	€ 3.521.440,00
Provincia Autonoma Bolzano /Bozen	€ 400.000,00	€ 48.720,00	€ 222.600,00	€ 671.320,00
Provincia Autonoma Trento	€ 400.000,00	€ 49.840,00	€ 250.600,00	€ 700.440,00
Veneto	€ 400.000,00	€ 454.160,00	€ 1.243.200,00	€ 2.097.360,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 400.000,00	€ 112.560,00	€ 425.600,00	€ 938.160,00
Emilia-Romagna	€ 400.000,00	€ 412.160,00	€ 1.122.800,00	€ 1.934.960,00
Toscana	€ 400.000,00	€ 346.080,00	€ 1.107.400,00	€ 1.853.480,00
Umbria	€ 400.000,00	€ 81.760,00	€ 282.800,00	€ 764.560,00
Marche	€ 400.000,00	€ 141.680,00	€ 478.800,00	€ 1.020.480,00
Lazio	€ 400.000,00	€ 546.000,00	€ 1.286.600,00	€ 2.232.600,00
Abruzzo	€ 400.000,00	€ 121.520,00	€ 326.200,00	€ 847.720,00
Molise	€ 400.000,00	€ 28.560,00	€ 74.200,00	€ 502.760,00
Campania	€ 400.000,00	€ 539.280,00	€ 802.200,00	€ 1.741.480,00
Puglia	€ 400.000,00	€ 374.640,00	€ 700.000,00	€ 1.474.640,00
Basilicata	€ 400.000,00	€ 52.640,00	€ 138.600,00	€ 591.240,00
Calabria	€ 400.000,00	€ 181.440,00	€ 357.000,00	€ 938.440,00
Sicilia	€ 400.000,00	€ 465.360,00	€ 861.000,00	€ 1.726.360,00
Sardegna	€ 400.000,00	€ 152.880,00	€ 449.400,00	€ 1.002.280,00
Totale	8.400.000,00	€ 5.600.000,00	€ 14.000.000,00	€ 28.000.000,00



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.D. n. 397 del 04.12.2018, con il quale la dott.ssa Rita Graziano – Dirigente ad interim della Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese, è stata delegata alla sottoscrizione, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, degli accordi con le Regioni e le Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per gli importi indicati nella tabella di cui sopra;

VISTO il D.D. n. 458 del 28.12.2018, in corso di registrazione presso l'Ufficio centrale di bilancio, con il quale è stata impegnata in favore delle Regioni e delle Province Autonome la somma complessiva di € **28.000.000,00** di cui € **16.370.000,00** sul capitolo 5247 ed € **11.630.000,00** sul capitolo 3523, entrambi iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, in attuazione dell'atto di indirizzo del 26.10.2018 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi degli articoli 72 e 73 del codice del Terzo settore;

VISTI gli accordi di programma sottoscritti digitalmente con le Regioni e le Province Autonome, aventi ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo di € **26.326.400,00** e per una durata di venti mesi, riportati nella tabella sottostante:

<i>REGIONE</i>	<i>TOTALE ATTRIBUZIONE 2018</i>
Abruzzo	€ 847.720,00
Basilicata	€ 591.240,00
Calabria	€ 938.440,00
Campania	€ 1.741.480,00
Emilia-Romagna	€ 1.934.960,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 938.160,00
Lazio	€ 2.232.600,00



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Liguria	€ 979.880,00
Lombardia	€ 3.521.440,00
Marche	€ 1.020.480,00
Molise	€ 502.760,00
Piemonte	€ 1.992.640,00
Provincia Autonoma Trento	€ 700.440,00
Puglia	€ 1.474.640,00
Sicilia	€ 1.726.360,00
Toscana	€ 1.853.480,00
Umbria	€ 764.560,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 467.760,00
Veneto	€ 2.097.360,00
Totale	€ 26.326.400,00

RITENUTI gli stessi regolari nella forma e nella sostanza;

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni in premessa indicate, sono approvati gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo di **€ 26.326.400,00** e per una durata di venti mesi, riportati nella tabella sottostante:

REGIONE	TOTALE ATTRIBUZIONE 2018
Abruzzo	€ 847.720,00
Basilicata	€ 591.240,00
Calabria	€ 938.440,00
Campania	€ 1.741.480,00
Emilia-Romagna	€ 1.934.960,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 938.160,00
Lazio	€ 2.232.600,00
Liguria	€ 979.880,00
Lombardia	€ 3.521.440,00



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Marche	€ 1.020.480,00
Molise	€ 502.760,00
Piemonte	€ 1.992.640,00
Provincia Autonoma Trento	€ 700.440,00
Puglia	€ 1.474.640,00
Sicilia	€ 1.726.360,00
Toscana	€ 1.853.480,00
Umbria	€ 764.560,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 467.760,00
Veneto	€ 2.097.360,00
Totale	€ 26.326.400,00

Art. 2

La relativa spesa – pari ad € 26.326.400,00 - graverà sull'impegno assunto con il D.D. n. 458 del 28.12.2018, in premessa citato, a valere sui capitoli riportati nella sottostante tabella, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018:

REGIONE	Capitolo 5247 - PG 1	Capitolo 3523 - PG 1	TOTALE ATTRIBUZIONE 2018
Abruzzo	€ 495.613,56	€ 352.106,44	€ 847.720,00
Basilicata	€ 345.663,33	€ 245.576,67	€ 591.240,00
Calabria	€ 548.652,38	€ 389.787,62	€ 938.440,00
Campania	€ 1.018.144,09	€ 723.335,91	€ 1.741.480,00
Emilia-Romagna	€ 1.131.260,82	€ 803.699,18	€ 1.934.960,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 548.488,68	€ 389.671,32	€ 938.160,00
Lazio	€ 1.305.273,96	€ 927.326,04	€ 2.232.600,00
Liguria	€ 572.879,98	€ 407.000,02	€ 979.880,00
Lombardia	€ 2.058.785,25	€ 1.462.654,75	€ 3.521.440,00
Marche	€ 596.616,49	€ 423.863,51	€ 1.020.480,00
Molise	€ 293.934,11	€ 208.825,89	€ 502.760,00
Piemonte	€ 1.164.983,03	€ 827.656,97	€ 1.992.640,00
Provincia Autonoma Trento	€ 409.507,34	€ 290.932,66	€ 700.440,00



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Puglia	€ 862.137,95	€ 612.502,05	€ 1.474.640,00
Sicilia	€ 1.009.304,29	€ 717.055,71	€ 1.726.360,00
Toscana	€ 1.083.624,11	€ 769.855,89	€ 1.853.480,00
Umbria	€ 446.994,65	€ 317.565,35	€ 764.560,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 273.471,61	€ 194.288,39	€ 467.760,00
Veneto	€ 1.226.206,84	€ 871.153,16	€ 2.097.360,00
Totale	€ 15.391.542,47	€ 10.934.857,53	€ 26.326.400,00

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio e alla Corte dei conti per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".